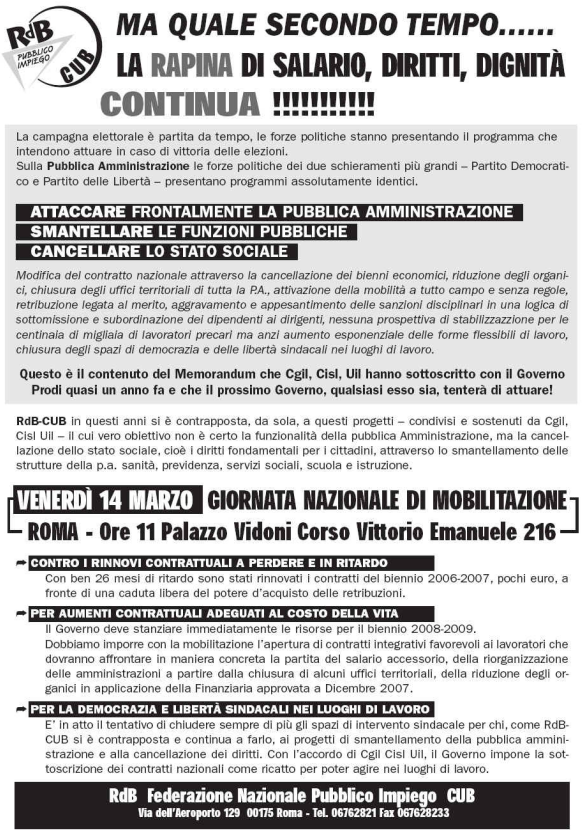
Pubblico Impiego - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ma quale secondo tempo !



MA QUALE SECONDO TEMPO.....
LA RAPINA DI SALARIO, DIRITTI, DIGNITÀ CONTINUA !!!!!!!!!!!

La campagna elettorale è partita da tempo, le forze politiche stanno presentando il programma che intendono attuare in caso di vittoria delle elezioni.
Sulla **Pubblica Amministrazione** le forze politiche dei due schieramenti più grandi – Partito Democratico e Partito delle Libertà – presentano programmi assolutamente identici.

ATTACCARE FRONTALMENTE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
SMANTELLARE LE FUNZIONI PUBBLICHE
CANCELLARE LO STATO SOCIALE

Modifica del contratto nazionale attraverso la cancellazione dei bienni economici, riduzione degli organici, chiusura degli uffici territoriali di tutta la P.A., attivazione della mobilità a tutto campo e senza regole, retribuzione legata al merito, aggravamento e appesantimento delle sanzioni disciplinari in una logica di sottomissione e subordinazione dei dipendenti ai dirigenti, nessuna prospettiva di stabilizzazione per le centinaia di migliaia di lavoratori precari ma anzi aumento esponenziale delle forme flessibili di lavoro, chiusura degli spazi di democrazia e delle libertà sindacali nei luoghi di lavoro.

Questo è il contenuto del Memorandum che Cgil, Cisl, Uil hanno sottoscritto con il Governo Prodi quasi un anno fa e che il prossimo Governo, qualsiasi esso sia, tenterà di attuare!

RdB-CUB in questi anni si è contrapposta, da sola, a questi progetti – condivisi e sostenuti da Cgil, Cisl Uil – il cui vero obiettivo non è certo la funzionalità della pubblica Amministrazione, ma la cancellazione dello stato sociale, cioè i diritti fondamentali per i cittadini, attraverso lo smantellamento delle strutture della p.a. sanità, previdenza, servizi sociali, scuola e istruzione.

VENERDÌ 14 MARZO GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE
ROMA - Ore 11 Palazzo Vidoni Corso Vittorio Emanuele 216

CONTRO I RINNOVI CONTRATTUALI A PERDERE E IN RITARDO
Con ben 26 mesi di ritardo sono stati rinnovati i contratti del biennio 2006-2007, pochi euro, a fronte di una caduta libera del potere d'acquisto delle retribuzioni.

PER AUMENTI CONTRATTUALI ADEGUATI AL COSTO DELLA VITA
Il Governo deve stanziare immediatamente le risorse per il biennio 2008-2009.
Dobbiamo imporre con la mobilitazione l'apertura di contratti integrativi favorevoli ai lavoratori che dovranno affrontare in maniera concreta la partita del salario accessorio, della riorganizzazione delle amministrazioni a partire dalla chiusura di alcuni uffici territoriali, della riduzione degli organici in applicazione della Finanziaria approvata a Dicembre 2007.

PER LA DEMOCRAZIA E LIBERTÀ SINDACALI NEI LUOGHI DI LAVORO
E' in atto il tentativo di chiudere sempre di più gli spazi di intervento sindacale per chi, come RdB-CUB si è contrapposta e continua a farlo, ai progetti di smantellamento della pubblica amministrazione e alla cancellazione dei diritti. Con l'accordo di Cgil Cisl Uil, il Governo impone la sottoscrizione dei contratti nazionali come ricatto per poter agire nei luoghi di lavoro.

RdB Federazione Nazionale Pubblico Impiego CUB
Via dell'Aeroporto 129 00175 Roma - Tel. 06762821 Fax 067628233

Roma, 13/03/2008

Le RdB/CUB Pubblico Impiego hanno indetto, per venerdì 14 marzo 2008, una giornata di mobilitazione nazionale in tutto il Pubblico Impiego, caratterizzata da iniziative territoriali che assumeranno forme e modalità differenziate, da territorio a territorio e da settore a settore.

A Roma, verrà dato vita ad un presidio nazionale di tutti i lavoratori pubblici davanti al Ministero della Funzione Pubblica mentre, i lavoratori della Giustizia, manifesteranno in Piazza San Marco.

La stagione dei rinnovi biennali del Pubblico Impiego si sta chiudendo con 27 mesi di ritardo e con aumenti ben al di sotto del reale costo della vita.

Nel contempo, i programmi dei due maggiori schieramenti (PD e PDL) promettono, all'unisono, un attacco sempre più virulento contro la Pubblica Amministrazione, con la riduzione degli spazi di intervento sindacale per chi si oppone allo smantellamento del settore.

In questo quadro, le RdB/CUB Pubblico Impiego rilanciano la mobilitazione su tre temi prioritari: contro i rinnovi contrattuali a perdere e in ritardo, per aumenti contrattuali adeguati al costo della vita, per la democrazia e le libertà sindacali nei luoghi di lavoro.

Si richiede lo stanziamento, immediato, delle risorse per il biennio 2008-2009, l'apertura di contratti integrativi favorevoli ai lavoratori e la stabilizzazione dei lavoratori precari.

Ci si oppone, con forza, ad una riorganizzazione delle amministrazioni incentrata sulla mobilità senza regole, sulla riduzione degli organici, sulla chiusura degli uffici territoriali, che producono una riduzione dei servizi mirata alla progressiva cancellazione dello Stato Sociale.